



SISTEMA ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE



MINISTERO
DELL'INTERNO

FORME E MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI

AVV. LUCIANO GALLO

18 ottobre 2021



SERVIZIO CENTRALE del SAI

L'ampliamento dei posti e l'affidamento dei servizi

La pubblicazione dell'Avviso ministeriale relativo all'ampliamento dei posti nell'ambito delle Rete SAI, oltre a quanto esposto negli altri interventi odierni, evidenzia due elementi di rilevante interesse:

- i) l'eventuale passaggio dai CAS alla Rete SAI;**
- ii) il rapporto con gli affidamenti in essere.**

Il coordinamento con le gestioni CAS

In riferimento alla riconduzione dei posti – eventualmente in essere nell’ambito della gestione CAS – alla Rete SAI, richiamate le indicazioni fornite dal Ministero dell’Interno e dal Servizio Centrale, appare quanto mai opportuno sottoscrivere un **accordo**, ai sensi dell’art. **15** della legge n. **241/1990** e ss. mm., nonché – ove occorra – ai sensi dell’art. **5**, comma **6**, d. lgs. n. **50/2016** e ss. mm. (in avanti solo «**CCP**») fra **enti locali**, titolari dei progetti SAI, e le locali **Prefetture**.

Tali accordi sono finalizzati ad assicurare, da un lato, la **continuità dell’accoglienza** e, dall’altro, la definizione dei reciproci **rapporti** fra enti locali e Prefetture.

L'ampliamento dei posti ed il rapporto con l'affidamento dei servizi

L'ampliamento dei posti **NON** è neutro rispetto all'affidamento in essere, quale che sia la modalità di affidamento.

A tale proposito, occorre «allineare» gli affidamenti in essere, in favore di enti o organismi strumentali degli enti titolari dei progetti SAI, che di enti attuatori terzi, con la necessaria «**formalizzazione**» dell'affidamento dei servizi, relativi ai posti oggetto di ampliamento.

Tale adempimento preliminare si pone quale «atto presupposto», con tutte le conseguenze in ordine agli atti conseguenti.

L'ampliamento dei posti ed il rapporto con l'affidamento dei servizi

Al riguardo, intendiamo riferirci ai principali **adempimenti**, prodromici e preliminari all'affidamento dei servizi «ampliati»:

- ✓ adempimenti in materia di **programmazione** pluriennale degli acquisti (art. **21** CCP) [cfr. **CdS** sentenza n. **6651/2021**];
- ✓ eventuale **delibera** dei competenti **Organi** degli enti locali, titolari dei Progetti SAI;
- ✓ (facoltativa, ma opportuna) acquisizione dichiarazione di **interesse** dell'ente attuatore (quale che sia la natura giuridica) a ricevere eventuale affidamento della gestione dei servizi, relativi ai posti «ampliati»;
- ✓ **istruttoria** sull'**esecuzione** contrattuale dei servizi in essere (RUP/DEC).

Le modalità di affidamento dei servizi

La questione centrale, per quanto qui di interesse, riguarda le **forme** e le **modalità** di affidamento della gestione dei servizi relativi ai posti «ampliati».

Fermo restando gli adempimenti preliminari e quanto già indicato nella Circolare di settembre da parte del Servizio Centrale, in primo luogo, quale che sia la modalità di affidamento, occorrerà verificare il possesso dei **requisiti**, di **ordine generale** e di **capacità tecnica** degli enti attuatori.

In secondo luogo, l'utilizzo della «**proroga tecnica**» è di stretta interpretazione ed eccezionale (da ultimo, Delibere **ANAC n. 576** e n. **591/2021**).

Le modalità di affidamento dei servizi

Altro tema di attenzione è l'«**artificioso frazionamento**» degli appalti, finalizzato alla reiterazione dell'affidamento al medesimo esecutore in violazione degli obblighi di concorrenza (da ultimo, Delibera **ANAC n. 628/2021**).

Tanto premesso, la verifica essenziale da compiere preliminarmente attiene al **contenuto** degli **atti** di selezione degli enti attuatori, al fine di ricavare le ipotesi **legittime** di «**modifiche contrattuali**».

Solo in questo modo risulteranno assolti i principi, invalicabili, della **parità di trattamento** e di **concorrenza**.

Le modalità di affidamento dei servizi

Nella Circolare del Servizio Centrale è stato fatto riferimento, a titolo meramente esemplificativo, alle principali ipotesi di modifiche contrattuali, previste dall'ordinamento:

- ✓ c.d. **quinto d'obbligo**;
- ✓ **servizi supplementari**;
- ✓ **servizi complementari**;
- ✓ **varianti in corso d'opera**;
- ✓ **affidamento diretto**;
- ✓ procedura **negoziata** senza previa pubblicazione di bando;
- ✓ **accordo-quadro**;
- ✓ **modifiche contrattuali nell'ambito di co-progettazioni.**

N.B.: la formalizzazione degli **atti «integrativi»** e gli adempimenti in materia di **trasparenza** e di **pubblicità**.

**Vi ringrazio
per la cortese attenzione**

Luciano GALLO



SERVIZIO CENTRALE del SAI